



AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 30.3.2001 N. 165 E S.M.I. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE, AMBITO TECNICO, DA ASSEGNARE AL SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE E SERVIZI AI COMUNI

RENDE NOTO

La Provincia di Monza e della Brianza, in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni del personale, in allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 130 del 20 novembre 2019; intende procedere alla copertura **di n. 1 posto di Dirigente, profilo tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Settore Ambiente e Patrimonio**, tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 ss.mm.ii., mediante cessione del contratto di lavoro tra Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, **soggette a limitazioni nel regime di assunzioni.**

L'ambito professionale ricercato comprende le seguenti attività fondamentali, fermo restando le evoluzioni organizzative e normative:

- **Ambiente, Risorse naturali, Rifiuti**
- **Sicurezza sul lavoro**
- **Protezione Civile**
- **Progetto "Patrimonio / Edilizia Scolastica"**
- **Progetto "Gestione e manutenzione strade" e Trasporti eccezionali.**

Al dirigente individuato competerà, in sede di prima assegnazione, la retribuzione di posizione graduata nella fascia A2 prevista dal Decreto Deliberativo Presidenziale n. 17 del 27.2.2018 e s.m.i. pari a € 45.102,87, oltre all'indennità di risultato stabilita dal sistema provinciale.

L'incarico di cui trattasi comporta, altresì, i seguenti compiti:

- l'assunzione dei ruoli e dei compiti del datore di lavoro secondo le indicazioni dell'art. 5, comma 2 D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art 89, comma 6 D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- l'assunzione della presidenza di gare presso la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza per le procedure che rientrano nella propria sfera di competenza.

1. Requisiti per l'ammissione

Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendenti, con inquadramento nella qualifica dirigenziale da almeno 5 anni, in ambito professionale tecnico, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n°165/2001 e s.m.i.,



sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato con gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa (art. 1, c. 47, Legge 311/2004 e s.m.i.);

*si precisa che nei 5 anni non vengono computati eventuali periodi di assenza non comportanti maturazione di anzianità di servizio;

- b. essere in possesso di Diploma di Laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ingegneria o architettura o titolo equipollente, oltre all'abilitazione professionale per l'iscrizione all'albo degli ingegneri, ovvero all'albo degli architetti, come da DPR n. 328/2001 e ss.mm.ii.;
- c. inesistenza delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali di cui all'art. 3 del D.Lgs. n° 39/2013;
- d. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di Dirigente da parte dei preposti organismi di valutazione e non avere riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso;
- e. idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni da coprire;
- f. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, la prosecuzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche Amministrazioni (in caso contrario, indicare le condanne riportate e/o procedimenti penali in corso);
- g. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

2. Presentazione della domanda - termini e modalità.

I candidati dovranno far pervenire la domanda redatta in carta semplice secondo lo schema ALLEGATO A) al presente avviso e debitamente sottoscritta, indirizzata al **Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, n.13 – 20900 MONZA (MB)**, esclusivamente secondo la seguente modalità:

- a) **trasmissione mediante PEC (posta elettronica certificata)** proveniente esclusivamente dall'utenza personale PEC del candidato, ai sensi della vigente normativa, inviata alla casella di posta elettronica certificata provincia-mb@pec.provincia.mb.it, specificando nell'oggetto l'intestazione del presente avviso “ *Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, ambito tecnico, da assegnare al Settore Ambiente e Patrimonio*”.



La domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi in formato PDF e firmati digitalmente; in mancanza di firma digitale, possono essere allegate le scansioni in PDF dei documenti cartacei sottoscritti in calce.

Si precisa che la domanda spedita da una casella di posta non certificata non sarà presa in considerazione.

La domanda di ammissione dovrà pervenire alla Provincia di Monza e della Brianza

entro il giorno 11 luglio 2020

La data di arrivo delle domande sarà comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna del sistema di posta elettronica certificata PEC;

Alla domanda di ammissione, il candidato deve allegare, pena l'esclusione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'avviso:

- 1) copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e firmato, con l'indicazione delle motivazioni della richiesta di trasferimento; nel curriculum dovranno essere evidenziate le esperienze lavorative, con specificazione dei periodi di servizio, la formazione professionale, l'indicazione di capacità e competenze, nonché il possesso di eventuali ulteriori requisiti e, in generale, tutte le informazioni utili per la corretta valutazione secondo i criteri di cui al successivo punto 4);
- 3) potranno altresì essere allegati eventuali ulteriori titoli culturali e di servizio ritenuti utili a consentire una valutazione più completa della professionalità posseduta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate alla Provincia di Monza e della Brianza **non** saranno prese in considerazione. Gli interessati alla procedura dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le indicazioni contenute nel presente avviso.

3. Controlli e accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda e nell'allegato curriculum formativo professionale hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

Nel corso della presente procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Monza e della Brianza si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a



campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nei suoi allegati.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

4. Criteri di valutazione

- Valutazione dei titoli, delle esperienze e del curriculum.

Punteggio massimo attribuibile: punti 10 distribuiti come segue:

a) Titoli di studio

Punteggio massimo: punti 2.

È attribuito 1 punto per il possesso di un titolo di studio ulteriore o superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, nonché per ogni altro titolo di specializzazione, qualificazione professionale, acquisito con superamento di esame finale, qualora il possesso di tale titolo non sia richiesto quale requisito per partecipare alla procedura e sia comunque pertinente all'ambito previsto.

b) Esperienze di servizio in pubbliche amministrazioni.

Punteggio massimo: punti 6.

Per ogni anno compiuto di servizio prestato a tempo determinato o indeterminato, presso Pubbliche Amministrazioni, sono attribuiti:

- 0.5 punti, in caso di inquadramento con qualifica dirigenziale e profilo professionale equivalente a quello previsto;
- 0.2 punti, in caso di inquadramento in categoria D, con attribuzione di posizione organizzativa in ambito attinente, o di inquadramento con qualifica dirigenziale, ma con profilo diverso da quello previsto.

c) Titoli vari/ curriculum

Punteggio massimo: punti 2.

Nella valutazione saranno presi in considerazione:

- corsi di formazione o di aggiornamento attinenti l'ambito oggettivo del presente avviso, frequentati nel periodo lavorativo, di durata pari o superiore a 10 ore;
- pubblicazione di studi e ricerche inerenti l'ambito specifico;
- attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati, ove attinente;
- curriculum nel suo complesso.

- Valutazione del colloquio

Punteggio massimo: punti 20.



Il colloquio ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie del posto da ricoprire, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato. La valutazione del colloquio non potrà essere inferiore a punti 14.

5. Modalità di svolgimento della selezione, data e sede dei colloqui.

Il dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni verifica che le domande siano state presentate nel rispetto della procedura indicata e che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti; ove non emergano cause ostative, i candidati sono ammessi al colloquio di valutazione presso la commissione giudicatrice all'uopo nominata; l'esclusione dei candidati che non abbiano presentato domanda di ammissione nel rispetto della procedura prevista, ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti, è determinata motivatamente dal dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza www.provincia.mb.it alla sezione *Servizi ai cittadini MB* - [Selezione e ricerca personale](#). Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione dei candidati ammessi al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti si considera quale rinuncia e determina l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono invitati ad un colloquio che si terrà il giorno **16 luglio 2020** a partire dalle ore **09.00** presso l'ufficio del Segretario Generale – terzo piano - della sede provinciale di via Grigna, n.13 – Monza (MB).

Con apposita comunicazione, inviata via e-mail, al candidato ammesso, sarà indicata l'ora fissata per il colloquio.

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

Risulterà vincitore della procedura il candidato che riporterà il punteggio più elevato, espresso in trentesimi, quale somma delle valutazioni attribuite secondo i criteri indicati al punto 4.

6. Assunzione in servizio.

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato esclusivamente all'albo pretorio della Provincia di Monza e della Brianza e sul sito internet istituzionale, assolvendo così qualsiasi obbligo di comunicazione.

Il candidato vincitore della procedura sarà convocato dall'Amministrazione Provinciale per la firma del contratto individuale; si considera rinunciatario il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine indicato dalla Provincia, nel rispetto di quanto eventualmente concordato con l'ente di provenienza in fase di rilascio del nulla osta al trasferimento, ovvero dei termini previsti dall'art. 16 del CCNL 23 dicembre 1999, area dirigenza del Comparto Regioni ed autonomie locali.

L'assunzione è altresì subordinata all'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

In caso di rinuncia al trasferimento del candidato vincitore, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

7. Trattamento dei dati personali.



Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione provinciale coinvolto nel procedimento; il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura selettiva, è la Provincia di Monza e della Brianza. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Via Grigna, n.13 – 20900 MONZA (MB); ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la domanda di partecipazione alla mobilità il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Monza e della Brianza per tutte le informazioni inerenti il presente avviso.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'avviso di mobilità in oggetto è il Funzionario Teresa Cosentino, presso il Servizio Gestione amministrativa risorse umane, istituti di conciliazione e servizi generali (tel. 039 9752396).

8. Norme finali.

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.4.91 n° 125, così come modificata dal Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198, che garantisce la parità uomo donna nel lavoro.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso la Provincia di Monza e della Brianza, che si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di sospendere o revocare il presente avviso prima dello svolgimento della procedura, ovvero di non dar seguito alla procedura di mobilità.

Monza, 25/06/2020

IL DIRETTORE

Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate